

SALTA L'ACCORDO SUL CANDIDATO ALLA PRESIDENZA DEL MUNICIPIO

Centro Ovest, la sinistra perde i pezzi Pd e Lista Crivello puntano su Buffa

Si sfilava Genova che osa: «Solo giochi di potere, il 4 marzo sconfitta annunciata»

CENTROSINISTRA sempre più in ordine sparso e centrodestra ancora senza accordo nel municipio Centro ovest, dove si andrà alle urne il 4 marzo per eleggere presidente e consiglieri. Dopo la rottura fra Liberi e Uguali e Pd, l'ultimo colpo di scena arriva da "Genova che osa", che fino a qualche giorno sembrava avrebbe fatto parte della coalizione con Dem e Lista Crivello. E, invece, ieri ha annunciato la rottura, con un comunicato stampa dal titolo "forte": «Ecco perché perderemo le elezioni anche nel Municipio Centro Ovest».

«Abbiamo provato fino all'ultimo a tenere uniti i pezzi di una sinistra sempre più frammentata, ma anche questa volta perderemo le elezioni» attacca Davide Ghio, ex consigliere municipale di A Sinistra, il nome del quale era in campo anche per la candidatura a presidente, assieme a quello di Matteo Buffa, eletto nel 2017 nella lista civica che appoggiava la candidata presidente Monica Russo, del Pd.

E proprio Buffa è il candidato scelto adesso da Pd e Lista Crivello. Ma gli attivisti di "Genova che osa", con toni durissimi, accusano da una parte Liberi e Uguali, «fieri e orgogliosi di aver rifiutato ogni tipo di dialogo» e, dall'altra, «le logiche di potere interne al Partito Democratico che hanno bloccato pressoché sul nascere ogni consultazione seria sui temi territoriali da sviluppare» e Gianni Crivello che «ha imposto il suo candidato Presidente, senza appello, senza considerazioni concrete sulle necessità del Municipio Centro Ovest». E annunciano per la prossima settimana «un'assemblea, rivolta a tutti i candidati Presidente della sinistra locale, per

proporre loro i nostri punti programmatici e capire verso chi, idealmente, indirizzare gli elettori in questa imminente sconfitta».

I destinatari delle accuse, però, non ci stanno. «La nostra logica è stata proprio opposta a una logica di potere - commenta Alberto Pandolfo, segretario provinciale del Pd - A noi interessa dare una risposta ai problemi di Sampierdarena e, proprio per questo, abbiamo fatto un passo indietro, rinunciando a un candidato presidente del Pd, La scelta di un candidato civico come Matteo Buffa va in questa direzione e in quella di cercare di costruire una coalizione più ampia possibile».

E «io non ho imposto nessun candidato» ribatte Gianni Crivello. «Semplicemente abbiamo ritenuto - spiega - che il profilo di Buffa fosse più adatto al ruolo di candidato presidente, e che Ghio potesse essere il capolista della lista civica. Sono due candidature complementari, visto che l'obiettivo è quello di amministrare al meglio il municipio...». Si vedrà nei prossimi giorni se la rottura potrà essere ricomposta, mentre è certo che Liberi e Uguali correranno da soli con candidato presidente Mariano Passeri.

Intanto le acque restano agitate anche nel centrodestra. Il commissario provinciale della Lega, Franco Senarega, ribadisce che «per noi il candidato è Renato Falcidia», attuale commissario straordinario, leghista, del municipio Centro ovest. Ma Forza Italia non ci sta e la coordinatrice metropolitana del partito, Lilli Lauro, rilancia la richiesta di «un tavolo di coalizione dedicato al Centro ovest».

A. COL.

